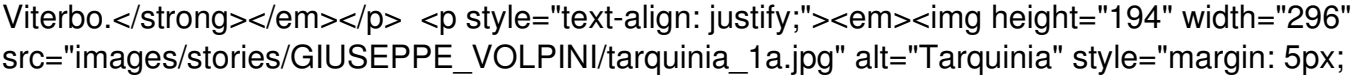


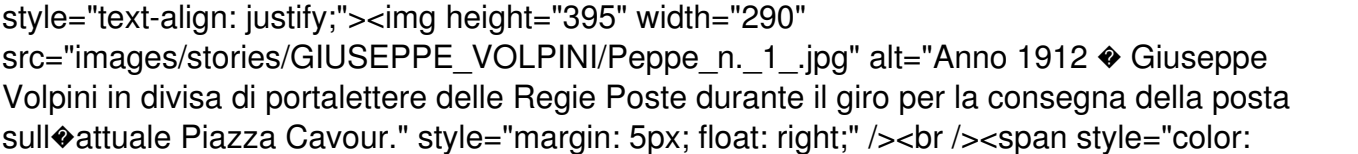
Per raccontare la storia di un uomo speciale, necessario partire da un luogo molto speciale, la città di Tarquinia in provincia di Viterbo.



Tarquinia infatti, nell'Etruria Meridionale, stata prima capitale etrusca, poi cittadina medioevale, infine luogo archeologico di fama internazionale e notevole vita culturale, nonostante i suoi 20 mila abitanti scarsi ed i 45 km che la separano dal capoluogo Viterbo.

Sar stata forse la sua morfologia (che la vede ubicata su un'altura in posizione panoramica rispetto al mare antistante, affacciata sulla valle del fiume Marta), o l'ideale localizzazione geografica che la pone vicina ad alcune delle pi belle città d'arte italiane (come Roma, Siena, Firenze, Pisa, Perugia, Rieti), rendendola meta di un turismo privilegiato che spazia nell'arco di 3000 anni di storia (testimoniata dalla presenza di preziosi reperti archeologici); oppure sar stata la sua particolare conformazione di riserva naturale nella campagna maremmana, e la vicinanza ai monti della Tolfa ed ai Cimini, ad aver ispirato l'opera e la passione del protagonista della nostra storia, che affonda le sue radici agli albori del secolo scorso?


Forse si, anche se nessuno pu darcene certezza, ma ci piace crederlo.



Giuseppe Volpini, classe 1883, ebbe infatti la fortuna di nascere proprio a Tarquinia e probabilmente da qui trasse la sua ispirazione, che lo port ad amare dapprima le sue contrade, ma soprattutto i suoi concittadini.

Fu il primo portalettere della sua città a partire dal lontano 1909, fino agli anni della sua meritata pensione cui giunse nel 1953.

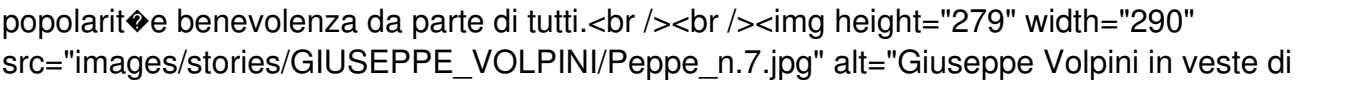
In quegli anni che vanno a cavallo delle due guerre mondiali, il lavoro del postino era molto simile a quello di una staffetta porta-ordini: nessun orario, tanta fatica, freddo, caldo, intemperie, difficoltà nelle vie di comunicazione e scarse gratificazioni da parte del Ministero competente.



Nonostante questo, al nostro Giuseppe Volpini furono sufficienti la sua passione e la voglia di essere un valido sostegno per il prossimo, a guidarlo nell'instancabile attività di portalettere, affidandosi unicamente alla sua fida mantella ed al suo borsone sempre carico, che furono gli unici compagni nella consegna della posta nei lunghi anni del suo onorato servizio.

La parola "servizio" nel suo caso pu dirsi riduttiva giacch col passare del tempo divent lettore e scrittore di lettere, confessore e dispensatore di consigli per tutta la povera gente bisognosa del suo paese.

Non manc di rendere servigi preziosi agli abitanti di Tarquinia spingendosi ben oltre i suoi doveri di postino, che gli valsero una grande popolarit e benevolenza da parte di tutti.



Fu proprio la profonda conoscenza della sua città e dei suoi abitanti a far s che una volta in pensione, forte del suo amore per la storia etrusca e medioevale, e per i racconti, gli aneddoti e le curiosità riguardanti il suo contado, si trasform in una guida turistica assai competente, originale, richiesta e stimata, consigliata

persino dalle riviste turistiche all'estero, ed insignita della medaglia d'oro come **Benemerito del Turismo**.
Pertanto Giuseppe Volpini ha rappresentato la dimostrazione vivente di come lo svolgimento dell'attività di portalettere in un antico centro dal consolidato tessuto sociale, sia stato un valido sostegno per tutta la comunità ed esempio di passione ed abnegazione; nonché l'origine della piena realizzazione nella sua successiva ed apprezzata attività di guida turistica.

TARQUINIA HA INTITOLATO UNA VIA A GIUSEPPE VOLPINI (1883-1971) detto "Peppe, il postino": 1 portalettere di Tarquinia

Sabato 22 ottobre, nel Piazzale della Barriera San Giusto a Tarquinia, si svolge la cerimonia d'intitolazione della strada, che congiunge la circonvallazione Vincenzo Cardarelli alla Barriera San Giusto, a Giuseppe Volpini, 1 portalettere della storia della città.



Hanno partecipato all'evento il Sindaco **Mauro Mazzola**, l'assessore ai Servizi Sociali **Enrico Leoni**, il Presidente del Circolo Filatelico Numismatico Tarquiniense, **Edmondo Barcaroli**, il promotore dell'iniziativa **Franco Fattori** ed il Referente Provinciale Filatelia di Poste Italiane **Lucio Magro**.

Ospite d'onore la figlia di Giuseppe Volpini, la signora **Maria Novella**, che ha scoperto la targa dedicata al padre.

Il **Circolo Filatelico Numismatico Tarquiniense** ha curato la distribuzione di una **Cartolina Ricordo** ed inaugurato la Mostra fotografica sulla figura di "Peppe il Postino".



In occasione dell'evento, **Poste Italiane** ha attivato uno sportello postale a carattere temporaneo in Piazza Cavour (Barriera San Giusto) che ha avuto a disposizione l'**annullo filatelico speciale** recante la seguente dicitura:

01016 TARQUINIA (VT) 22.10.2011 - INTITOLAZIONE DI UNA VIA A GIUSEPPE VOLPINI - PRIMO PORTALETTERE DI TARQUINIA



Breve biografia di "Peppe il Postino": Giuseppe Volpini, nato nel 1883, che tutti ricordano come "Peppe il postino", ha svolto la sua **attività di postino** dal 1909 al 1953. Una volta collocato in pensione, lo spirito d'amore per la sua città natale lo ha spinto ad operare come **guida turistica**, attività che gli valse la medaglia d'oro come **Benemerito del Turismo**. Il Presidente della Repubblica gli ha inoltre conferito nel 1967 l'onorificenza di **Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana**.

FONTE: Poste Italiane

Written by Redazione

Friday, 21 October 2011 23:49 - Last Updated Saturday, 22 October 2011 12:43

Stefania Anetrini
Servizi di Comunicazione Territoriale
Lazio Abruzzo
Sardegna
Viale Europa 190 ROMA
Mail - anetrini@posteitaliane.it

PHOTO GALLERY - GIUSEPPE VOLPINI

{morfeo 99}